

PROVA — Un dubbio amletico: una barca di nove metri è la più grande delle piccole o la più piccola delle grandi? Dopo essere stati a bordo del Gib'Sea 312, e di qualche sua nemica, sembra proprio che non manchi quello che più di ogni altra cosa fa comfort, lo...

Spazio

di ANTONIO VETTESE

Quello dei cabinati attorno ai nove metri è un mercato indubbiamente difficile, in cui progettisti e cantieri cercano continuamente soluzioni nuove per risolvere al meglio il difficile algoritmo tra dimensioni e abitabilità. Si gioca sul filo dei centimetri, e le scelte di chi compra sono spesso condizionate proprio da piccoli particolari. In questo mercato i francesi, hanno insegnato molto, arrivando ad una razionalizzazione dei volumi interni impensabile sugli scafi di qualche generazione fa. E non sempre con pesanti compromessi; lo "sfruttamento" dello spazio infatti è stato totale, nel senso che ogni centimetro cubo disponibile è andato a contribuire al comfort senza che le qualità marine fossero sminuite, anzi, di pari passo ha viaggiato l'evoluzione delle carene, spesso più confortevoli in crociera e anche adatte (perché no) alla navigazione a motore. Il Gib'Sea 312 che presentiamo è una novità recente e pur essendo progettato da... un inglese segue bene i dettami della scuola francese.

GIB'SEA 312

Carena • Il disegno è di Rob Humphreys, una firma nuova per il cantiere francese la cui produzione è in genere firmata dalla coppia Joubert/Nivelt, una scelta che è stata fatta per internazionalizzare la produzione in vista dell'apertura dei mercati. Pur essendo un progettista molto noto di barche da regata, la linea di questo 312 non si discosta dallo stile Gib' Sea, di cui conserva una certa aria di famiglia. Il dislocamento è medio, con forme di carena pulite caratterizzate da una poppa piuttosto larga. L'adozione della chiglia ad alette consente un pescaggio di m 1,40, davvero poco per un cruiser di queste dimensioni. La versione plus con bulbo tradizionale ha un pescaggio di m 1,80.

Interni • Un tavolo da carteggio completamente deritualizzato è quello che fa spicco appena scesi dalla scaletta. Del sontuoso angolo dello skipper, vanto dei cantieri e dei falegnami più abili è rimasta solo un'appendice, che sembra quasi impicciare il divano. Ora bisogna intendersi: su un nove metri per uso mediterraneo, destinato a famiglie e a navigazioni di bel tempo, con una forse due traversate oltre le cento miglia all'anno, di più probabilmente non serve. Del resto per carteggiare e per installare gli strumenti (un sano Loran, e sai sempre dove sei) lo spazio sufficiente esiste, manca solo l'evidenza. Appunto il "rito" di sentirsi dispersi a fare il punto a due miglia dalla costa, guardando ansiosi Punta Chiappa. Per contro tutto il resto degli interni ha misure che non fanno rimpiangere barche più grandi. Il letto della cabina di poppa ha buone dimensioni, e la cabina è piacevolmente illuminata da un oblò ricavato sul gradino dello specchio di poppa. Bene anche in cucina, con la tradizionale forma ad L e il doppio lavello con il pratico erogatore di acqua di mare. Un appunto invece alla sentina, poco ispezionabile.

Piano velico e attrezzatura •

Il 312 può essere fornito con armamento in testa d'albero o frazionato 7/8, nella versione plus, che si annuncia anche particolarmente veloce. La versione da noi provata era la prima, l'albero è un due crocette di profilo particolare. Le due vele che vengono fornite di serie hanno un taglio discreto e appaiono di grammatura sufficiente. Un appunto per l'attrezzatura di coperta, i



Il particolare tavolo da carteggio, di cui esiste anche una versione smontabile, incernierata. Il divano sottostante è amovibile per far posto alle gambe del navigatore durante l'uso. A murata il pannello portastrumenti.



La luminosa cabina di poppa, dalla quale si accede anche alla parte posteriore del motore (accessibile pure dalla scaletta). Lo spazio è sufficiente, il letto è molto lungo.



La dinette è trasformabile, a sinistra si ricava un matrimoniale, mentre il letto di destra è adatto a un ragazzo. Nei particolari in alto, i due cassetti che non hanno fermo, e il particolare sistema di bloccaggio del tavolo.



La cucina a L (a sinistra). I lavelli sono serviti dal rubinetto di acqua dolce in pressione e da quello ad acqua di mare (nel particolare sopra, è visibile la pompa a piede). Solo con il motore da 27 cv l'impianto è predisposto per l'acqua calda.

GIB'SEA 312

winch sono di qualità e ben collocati, ma appaiono insufficienti gli stopper e qualche altro piccolo particolare, che con poche lire potrebbe essere decisamente migliore.

Pozzetto e coperta • Probabilmente una della migliori realizzazioni in questa dimensione per ergonomia e sfruttamento degli spazi. Il pozzetto è ben vivibile, si riesce a sedersi quasi ovunque senza incontrare bitte o winch che danno fastidio, con lo specchio di poppa a gradini si agevolano salita e discesa per il bagno. I due gavoni che si aprono in pozzetto hanno buone dimensioni e profondità. La barra è piuttosto lunga, ma consente di timonare anche con i gavoni aperti e restando in prossimità del trasto della randa. La coperta è un po' sacrificata dalla grande tuga, tuttavia con interni così spaziosi è inevitabile arrivare a qualche compromesso.

Qualità nautiche • Provato con vento piuttosto debole il 312, ben involato, si è messo in marcia anche con quella poca aria dimostrando ottime doti evolutive e una gradevole docilità in manovra. In bolina lo sbandamento iniziale è discreto, con una sensibile tendenza all'orza appena cresce il vento, ben controllabile grazie al timone sempre "presente" (è ellittico e facile farlo stallare). Probabilmente con una adeguata centratura dell'albero si può ottenere un assetto più neutro.

Discreta la velocità in tutte le andature, le condizioni preferite da questa carena con coefficiente prismatico piuttosto elevato (pur con una prua sottile che è meglio non caricare) sono con vento medio forte al lasco.

Il Gib' Sea 312 può essere fornito con due motorizzazioni, entrambe Yanmar. Con il 3GM da 27 cavalli può essere immatricolato come motorsailer, beneficiando, in tal modo, di una notevole riduzione nell'imponibile del famigerato redditometro, mentre è allo studio anche una versione "esente". Concludendo si può dire che il 312, considerando il buon rapporto qualità prezzo prestazioni e sicurezza, si inserisce bene in un mercato dove la concorrenza non manca e dove i cantieri si muovono con attenzione, cercando di conquistare clienti... da non perdere quando poi decidono di passare a dimensioni maggiori.

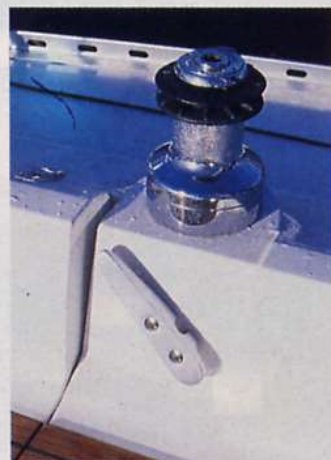


I due gavoni che si aprono in pozzetto.

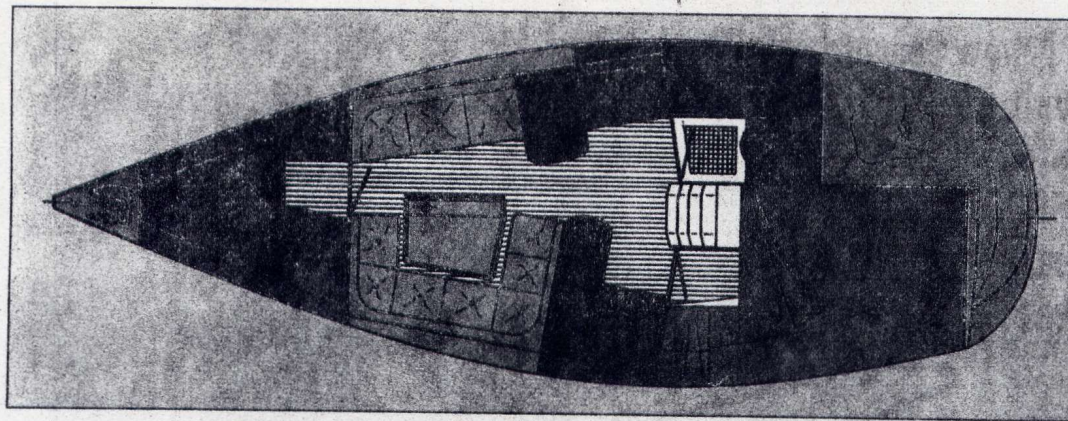


Con questo trasto le regolazioni sono precise.

Sopra, una vista che mette in evidenza il pozzetto e lo specchio di poppa.



In alto, il winch a due velocità per la regolazione del genoa, con la bitta ad incasso. Sopra gli stopper; per aprirli richiedono l'uso del winch.



Il bagno è di buone dimensioni, ben servito da armadi e cassetti. Ha una sentina separata e per la doccia si usa l'erogatore a telefono del lavello. Sufficiente l'aerazione.

Per orientarsi nel mercato

Caratteristiche	Gib'Sea 312	Comet 303	Oceanis 320	Feeling 326	Dehler 31
Lunghezza f.t. (m)	9,50	9,50	9,23	9,55	9,40
Lunghezza al gall. (m)	7,80	8,20	8,44	8,28	8,10
Larghezza (m)	3,30	3,15	3,26	3,37	3,05
Immersione (m)	1,40/1,80	1,35/1,85	1,40	1,30/1,64	1,10/1,50
Dislocamento (kg)	3500	3600	4000	3400	3500
Zavorra (kg)	1300	1400	1200	1200	1400
Superf. velica (mq)	48/52	52	49	54	53
Posti letto (nr)	6	6	6	6	6
Motorizzazione	18/27 cv	18 cv	18 cv	18 cv	9 cv
Progetto	Humphreys	Vallicelli	Briand	Harlé & Mortain	Van de Stadt
Costruttore	Gibert Marine	Comar	Beneteau	Kirié	Dehler
Importatore	C.N.I. Porticciolo	—	Beneteau Italia	Molo Mediceo	Adria Yacht

N.B. Nel settore della nautica le comparazioni sono a volte impossibili dato che ogni imbarcazione nasce con diversi intendimenti progettuali, quindi con diverse finalità d'uso. Pertanto la tabella che pubblichiamo sui vari modelli che offre il mercato nella fascia interessata, vuole essere soltanto un'informazione in più per il lettore.

Scheda tecnica

Imbarcazione: Gib'Sea 312; costruttore **Gibert Marine**, B.P. 32 17230 Marans, France; progetto **Rob Humphreys**; importatore **Centro Nautico Il Porticciolo**, Attilio Donati, 28053 Castelletto Ticino (NO), via Sempione 86, tel. 0331/922141.

Generalità

Tipo di imbarcazione sloop armato in testa d'albero (7/8 nella versione plus); lunghezza m 9,50; lung. al gall. m 7,80; larghezza m 3,30; immersione m 1,40 con bulbo ad alette (m 1,80 versione plus); dislocamento kg 3500; zavorra kg 1300; serbatoio acqua 140 litri; gasolio 55 litri; cuccette 6; motorizzazione Yanmar 2GM (18 cv) o 3GM (27 cv).

Piano velico

Superfici testa d'albero: randa 16,70 mq; genoa 31,50 mq; fiocco 20,20 mq; spinnaker 54,32 mq; superfici plus 7/8: randa 25,90 mq; genoa 27,35 mq; fiocco 17,17 mq; spinnaker 49 mq.

Indici di prestazione

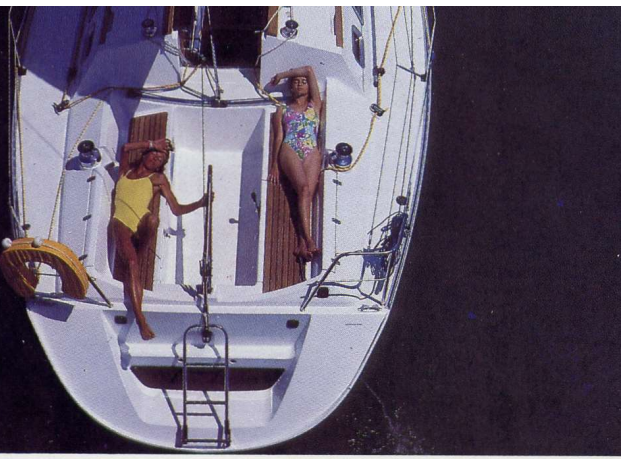
Slanci della carena LOA/LWL = 1,21; finezza della carena BWL/LWL = 0,32; rapporto di zavorra $(Z/\Delta)100 = 34$; indice di stabilità di forma $SxH/(BWL)^3 = 38,4$; superficie velica per tonnellate $SA/\Delta = \text{mq/ton } 13,71$; potenza motore per tonnellata $HP/\Delta = \text{HP/ton } 5,14$; numero di Bruce $\sqrt{SA/\Delta} = 0,456$; dislocamento relativo $\Delta/(LWL)^3 = \text{kg/m}^3 7,37$; velocità limite teorica $2,54\sqrt{LWL} = \text{nodi } 7,09$.

Pro

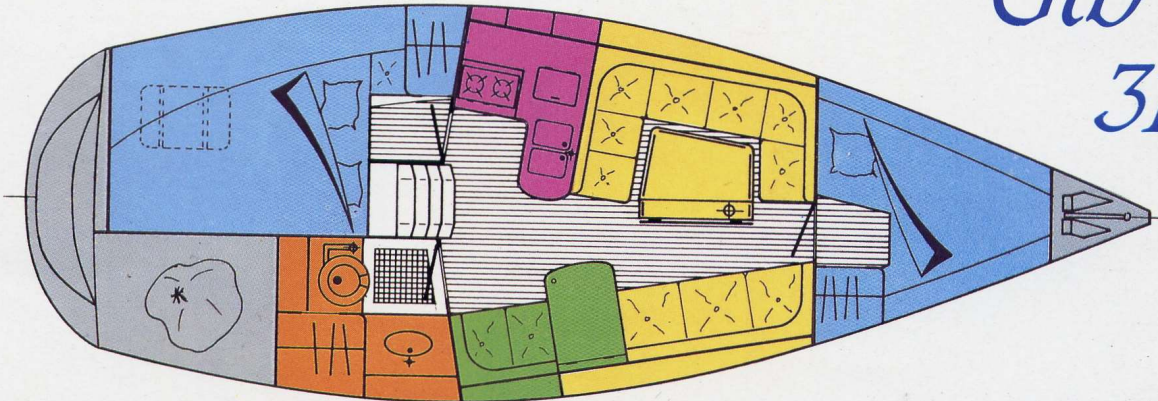
Carena moderna
Sfruttamento volumi interni
Interessante il piano velico 7/8 della versione plus

Contro

Con il motore 2GM manca la predisposizione acqua calda
Accesso alla sentina
Stopper poco funzionali



Gib'Sea 312



Caractéristiques principales

Longueur hors tout	9,50 m
Longueur coque	9,10 m
Longueur flottaison	7,80 m
Bau maximum	3,30 m
Tirant d'eau léger :	
- version croisière	1,40 m
- version PLUS	1,80 m
Déplacement léger (environ)	3 500 kg
Poids du lest :	
- version croisière (environ)	1 300 kg
- version PLUS (environ)	1 200 kg
Nombre de couchettes	6/7

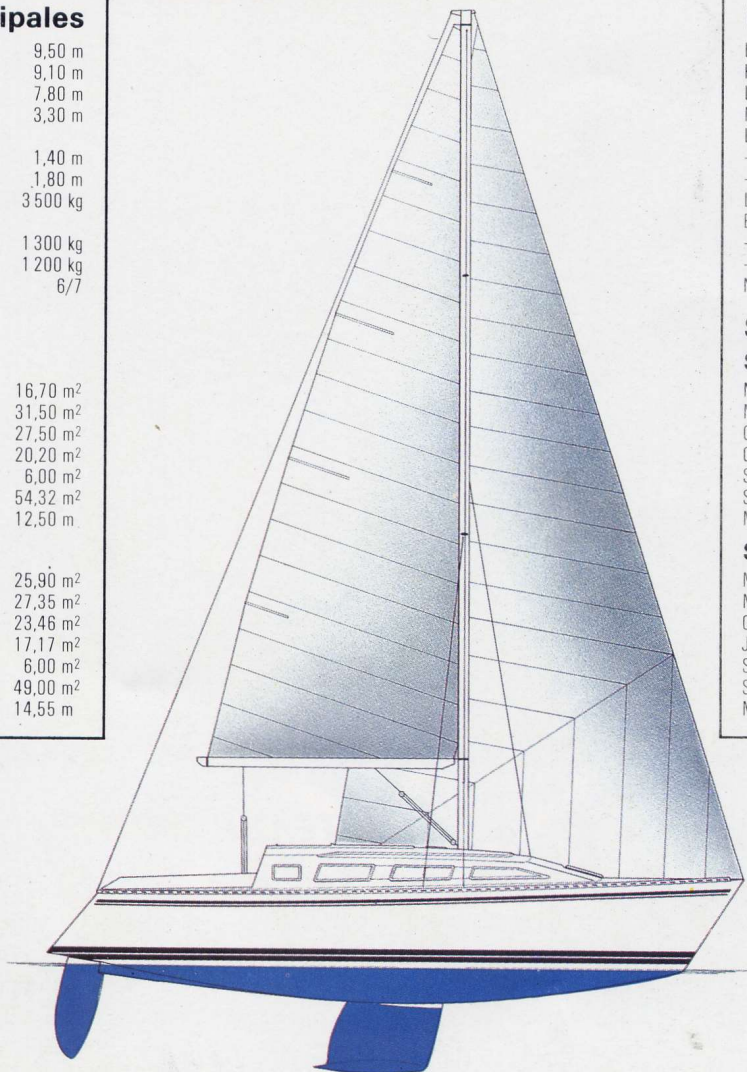
Voilure

Sloop croisière

Grand'voile	16,70 m ²
Génois médium	31,50 m ²
Inter	27,50 m ²
Foc 1	20,20 m ²
Tourmentin	6,00 m ²
Spinnaker	54,32 m ²
Hauteur du mât au-dessus de l'eau	12,50 m

Sloop PLUS 7/8

Grand'voile	25,90 m ²
Génois médium	27,35 m ²
Inter	23,46 m ²
Foc 1	17,17 m ²
Tourmentin	6,00 m ²
Spinnaker	49,00 m ²
Hauteur du mât au-dessus de l'eau	14,55 m



Main dimensions

Length over all	31'
Hull over all length	30'
Length water line	25'5"
Maximum beam	10'7"
Light draft :	
- cruising version	4'5"
- PLUS version	5'8"
Light displacement (approx.)	7 700 lbs
Ballast :	
- cruising version (approx.)	2 900 lbs
- PLUS version (approx.)	2 650 lbs
Number of berths	6/7

Sails area

Sloop cruise

Main sail	180 ft ²
Medium genoa	339 ft ²
Genoa inter	296 ft ²
Gib 1	217 ft ²
Storm jib	64 ft ²
Spinnaker	584 ft ²
Mast height above water	41'

Sloop PLUS 7/8

Main sail	279 ft ²
Medium genoa	294 ft ²
Genoa inter	253 ft ²
Jib 1	185 ft ²
Storm jib	64 ft ²
Spinnaker	527 ft ²
Mast height above water	47'8"

Architecte : Rob Humphreys

Photos : Gilbert Lecosse